



C.A.I. Tricesimo

26 luglio 2020

M.te Cimadôrs

Partenza: ore 7:00 dalla sede CAI di Tricesimo

Grado di difficoltà: E

Lunghezza: 7,0 km

Altitudine percorso: - min: 820 m - max: 1639m

Dislivelli e tempi : ↑ 800 - ↓ 800

Totale ore stimate: 5 ore

Cartografia: Tabacco nr. 018 **Segnavia:** CAI 418, 418A

Attrezzature: da escursionismo

Accompagnatori: Gomboso Daniele - Pontoni Carlo

Accompagnatori: Puschiasis Emi - Bizzozero Raffaella

Sede: cell. sempre attivo 328.9676082 cai.tricesimo@gmail.com

Contributo spese carburante: € 5,00

AVVERTENZA: è necessario seguire scrupolosamente le indicazioni del C.A.I. centrale in tema sicurezza SARS-CoV-2, allegate alla presente, pena annullamento della gita o

esclusione dei partecipanti ritenuti non idonei. È obbligatoria la preiscrizione e potranno prendere parte alla gita un massimo di dieci iscritti, oltre ai due accompagnatori. Non verranno accettati partecipanti aggregati all'ultimo momento.

Descrizione sommaria del percorso:

La partenza è prevista alle ore 7:00 dalla Sede CAI di Tricesimo si consiglia di giungere in sede qualche minuto prima per verificare l'idoneità alle disposizioni di sicurezza in tema SARS-CoV-2.

Lungo la statale nr. 13 Pontebbana, all'altezza di Moggio si gira a sinistra e si attraversa il paese puntando verso la val Aupa, si percorre la provinciale 112 per alcuni chilometri fino ad incontrare sulla destra le indicazioni per il paese di Grauzaria, qui si svolta lasciando il paese sulla destra e dopo attraversato un ponticello si prosegue sulla stradina stretta e pendente fino alla località di Badiuz (820 m) dove parcheggeremo le auto.

Poco sotto l'abitato di Badiuz si prende la carrabile lasciando il paesino sulla destra ed imboccando il sentiero a sinistra, dove un capitello con la vernice bianco-rossa del Cai, indicherà che siamo nel sentiero CAI 418. Dopo qualche centinaio di metri ci troveremo a passare presso "Borgo di Mezzo" (845 m). Poco più in là sulle mura di una abitazione scorgiamo dei cartelli che ci indicano di prendere la destra. Siamo ancora al limitare del paese e scorgeremo vicino un rudere il cartello del sentiero CAI 418A che ci porterà fino in cima.

Da questo punto il sentiero si inoltra nel bosco dove ci resteremo per buona parte, e allo stesso tempo inizia la salita, prima leggera e poi sempre più importante dato che andremo di fatto a salire sul costone di Monte Cimadôrs. Da qui fino alla Casera Cimadôrs Alta avremo modo qua e là di poter uscire dal bosco e godere di una splendida vista verso sud dove si riesce a vedere il monte San Simeone e la parte inferiore del Plauris. Dopo un ultimo strappo nel bosco la salita quasi di colpo si arresta, si passa il greto di un torrente secco e dopo breve si esce nella radura dove alla nostra sinistra si scorgerà la Casera di Cimadors Alta (1375 m).

Dopo una breve sosta per la visita alla casera si prende alla destra della stessa (dalla parte opposta della porta di entrata) e nel giro di breve si ritorna dentro il sottobosco, qui la salita si fa faticosa e anche il terreno misto a foglie e umido

talvolta si rivela insidioso. Occorre attenzione a non scivolare. Si attraverserà due volte il Rio Mulin a malapena intuibile fino ad arrivare ad una selletta con buon panorama. Dalla sella si prende a sinistra, sempre all'interno del bosco, per circa 3-400 metri quando all'improvviso il bosco termina ed iniziano i mughi, siamo quasi arrivati, gli ultimi faticosi strappi e dopo aver aggirato una grossa roccia si arriva alla piccola croce in legno della cima (1639 m). La vera vetta di Monte Cimadors Alto in realtà è quella poco più a destra, separata da un piccola sella. In cima potremo godere di una bella vista a 360 gradi con di fronte la maestosa Grauzaria.

Per il ritorno si ripercorre a ritroso il sentiero che già conosciamo.



Ricordando la massima puntualità per la partenza, ricordiamo che il regolamento C.A.I. è disponibile in sede e va rispettato integralmente.

Il Direttore dell'escursione ha la facoltà di modificare o annullare l'escursione in caso di non praticabilità del percorso e può escludere dalla stessa chi non è idoneo o privo di materiale omologato o chi non segue le disposizioni vigenti in tema SARS-CoV-2.

Coloro che non sono tesserati C.A.I. ed intendono partecipare all'escursione devono versare la quota assicurativa di € 8,50.

Prossime escursioni:

agosto



facebook.com/caitricesimo/



cai.tricesimo@gmail.com

Seguiteci anche su www.caitricesimo.it